Gli Atelier di cui all’art.1, co. 3 dell’Avviso, compatibilmente con le specifiche caratteristiche strutturali e tematiche, sono luoghi fisici e concettuali a disposizione dei beneficiari per la realizzazione delle proposte progettuali. L’utilizzo dell’Atelier sarà consentito per periodi di tempo circoscritti rispetto all’arco temporale di 16 mesi dalla sottoscrizione dell’Atto di impegno e in maniera armonica con le progettualità ammesse a finanziamento di altri beneficiari.

L’Atelier dovrà essere considerato come uno spazio a disposizione dei beneficiari per la realizzazione di fasi ben definite delle loro progettualità nonché come uno strumento per il rafforzamento della capacità di business (ad esempio: fasi operative ed esecutive, fasi di verifica e test, creazione di rapporti B2B e/o B2C, etc).

Come evidenziato all’art. 5 dell’Avviso, in fase di definizione della Proposta, i beneficiari devono presentare proposte progettuali coerenti con la descrizione e il contesto tematico di ciascun Atelier ed in grado di generare ricadute e riflessi in termini di valorizzazione e promozione culturale del territorio di riferimento, in un’ottica di medio-lungo periodo.

RIETI: Atelier Racconti Contemporanei

Descrizione Atelier

L’Atelier è un padiglione indipendente di circa 180 m² interno al perimetro dell’ Ex monastero di Santa Lucia, con copertura a una falda e grandi vetrate con affaccio su uno dei cortili interni del complesso.

Sono compresi anche due cortili, interni al complesso museale, per la realizzazione di concerti e spettacoli all’aperto.

Lo spazio multifunzionale, con ingresso autonomo su strada e servizi igienici ad uso esclusivo degli utenti, è stato recentemente restaurato e non ancora inaugurato.

Descrizione Atelier

Ex monastero di Santa Lucia - Via S. Anna, 4 - Rieti (RI).

Contesto tematico

Rieti è una gemma del patrimonio culturale e paesaggistico della Regione Lazio, che riunisce molteplici fattori: natura e ambiente, spiritualità e pellegrinaggi, enogastronomia, turismo e attività sportive.

Il contesto è caratterizzato anche dalla presenza dei Cammini legati alla figura di S. Francesco, che si trovano lungo una distesa pianeggiante circondata da colline e monti, nota come la Valle Santa (Cfr. Deliberazione di G.C. n.100 del 26.05.2014 - Comune di Rieti).

Nella sua forma ad anello, con al centro Rieti, in una Valle assai fertile e rigogliosa, il “Cammino” tocca otto comuni - Contigliano, Greccio, Colli sul Velino, Labro, Rivodutri, Poggio Bustone, Cantalice, Morro Reatino - che hanno una loro intrinseca peculiarità e molto da valorizzare sotto molteplici aspetti.

Il Museo Civico di Rieti è suddiviso in due sezioni, entrambe nel centro storico della città.

La Sezione Storico Artistica è ospitata al quarto piano del Palazzo Comunale di Rieti (Piazza Vittorio Emanuele II).

La Sezione Archeologica, inaugurata ex novo nel 2001 e ampliata nel 2007 con l'apertura dell'Ala dei Sabini, è ospitata al piano terra dell'ex monastero di Santa Lucia (Via S. Anna 4): oltre alla collezione civica sono esposti reperti che vanno dal XII sec. a.C. al XIII d. C. provenienti da scavi, collezioni private e acquisizioni avvenute nel tempo. I reperti sono suddivisi semanticamente nelle diverse sale del museo e formano un percorso tematico. Sono inoltre ospitate mostre temporanee tematiche e attività didattiche e seminariali.

Da alcuni anni si sono sviluppate e radicate iniziative culturali e di spettacolo dal vivo, di strada e piazza che hanno attraversato Rieti e tutti i comuni facenti parte dell’anello di Francesco.